



*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E BOLZANO

Parere sullo schema di decreto legislativo recante disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 19 novembre 2007, n. 257, recante attuazione della direttiva 2004/40/CE sulle prescrizioni minime di sicurezza e salute relative all'esposizione dei lavoratori ai rischi derivanti dagli agenti fisici (campi elettromagnetici).

Parere ai sensi dell'articolo 2, comma 3, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281.

Repertorio Atti n. *74/CSR* del 20 marzo 2008

La Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano

VISTO l'articolo 2, comma 3, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, il quale prevede che la Conferenza Stato-Regioni sia obbligatoriamente sentita in ordine, tra gli altri, agli schemi di decreti legislativi nelle materie di competenza delle Regioni o delle Province autonome di Trento e Bolzano, entro venti giorni dalla richiesta di parere, disponendo altresì che, qualora la Conferenza, nel termine di venti giorni, non esprima il parere, i provvedimenti recanti attuazione di direttive comunitarie sono emanati anche in mancanza di detto parere;

VISTO lo schema di decreto legislativo in oggetto indicato, esaminato dal Consiglio dei Ministri nella seduta del 27 febbraio 2008, nel testo del 3 marzo 2008 del Dipartimento per gli affari giuridici e legislativi della Presidenza del Consiglio dei Ministri, pervenuto in data 4 marzo e diramato, in pari data, alle Regioni;

CONSIDERATO che, in sede di riunione tecnica del 12 marzo 2008, le Regioni hanno espresso parere favorevole sul provvedimento, con la richiesta di ripristinare, nell'Allegato VI-bis (Articolo 49-*quindicies*) del decreto legislativo n. 257 del 2007, per la parte dei Valori limite di esposizione e valori di azione, la seguente grandezza: "Corrente indotta attraverso gli arti (I_L). La corrente indotta attraverso qualsiasi arto, a frequenze tra 10 MHz e 110 MHz espressa in Ampere (A), nonchè di inserire la corretta definizione, nella Tabella 2- (art.49-*quindicies*, comma 2), di alcune grandezze, relativamente alle Note 2 e 3, nel seguente modo: Nota 2. Per le frequenze comprese fra 100 kHz e 10 GHz, S_{eq} , E^2 , H^2 , B^2 e I_L devono essere calcolati come medie su un qualsiasi periodo di 6 minuti; Nota 3. Per le frequenze che superano 10 GHz, S_{eq} , E^2 , H^2 e B^2 devono essere calcolati come medie su un qualsiasi periodo di $68/f^{1,05}$ minuti (f in GHz);

CONSIDERATO al riguardo, che i rappresentanti del Ministero del lavoro e della previdenza sociale e del Ministero della salute hanno ritenuto accoglibili le suddette richieste di parte regionale;

RILEVATO che, nell'odierna seduta di questa Conferenza le Regioni hanno espresso parere favorevole sullo schema di decreto legislativo in oggetto;

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]



*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E BOLZANO

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

sullo schema di decreto legislativo recante disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 19 novembre 2007, n. 257, recante attuazione della direttiva 2004/40/CE sulle prescrizioni minime di sicurezza e salute relative all'esposizione dei lavoratori ai rischi derivanti dagli agenti fisici (campi elettromagnetici), nel testo trasmesso dal Dipartimento per gli affari giuridici e legislativi della Presidenza del Consiglio dei Ministri con nota del 3 marzo 2008 e diramato alle Regioni il 4 marzo 2008.

IL SEGRETARIO
Avv. Giuseppe Busia

IL PRESIDENTE
On.le Prof. Linda Lanzillotta